

Biscotti (ANAV): autolinee in forte espansione, mancano almeno 300 milioni di euro per infrastrutture e intermodalità per promuovere mobilità collettiva

Milano, 14 maggio 2026 - Il trasporto di linea con autobus su medie e lunghe distanze è in forte espansione e ha consolidato la sua posizione sul mercato, anche nell'ambito della mobilità turistica, ma mancano infrastrutture adeguate e l'intermodalità resta ancora un miraggio. Questa la sintesi del convegno presentato oggi da **ANAV**, l'Associazione di Confindustria che rappresenta le aziende del settore, a **NME la fiera internazionale della mobilità in corso a Milano dal 13 al 16 maggio 2026**.

*«A giusta ragione possiamo parlare di crescita esponenziale per il mercato delle linee di competenza statale. In questo senso il confronto con i dati dell'indagine condotta nel 2014 dal Politecnico di Milano è eloquente. Il settore – evidenzia con soddisfazione **Nicola Biscotti, Presidente di ANAV** - ha più che raddoppiato la produzione chilometrica, passando dagli 88 milioni di km del 2013 agli oltre 200 milioni del 2025, grazie anche all'attivazione di nuove relazioni di traffico da e verso le principali mete turistiche nazionali. Oggi possiamo dire che la rete di collegamenti, con circa 300 linee autorizzate su tutte le direttrici di traffico e quasi 230mila km di percorso ha ormai raggiunto l'intero territorio nazionale, garantendo servizi anche in quelle aree, soprattutto del centro nord, che fino a qualche anno fa ne erano completamente sprovviste».*

«Si tratta di dati significativi che danno conto della rilevanza del settore nel sistema di mobilità collettiva e turistica del Paese e che – prosegue Biscotti - assumono rilievo ancora maggiore se sommati ai circa 85 milioni di chilometri delle linee internazionali che, con oltre 310 linee autorizzate, attualmente collegano circa 20 paesi UE ed extra-UE. Parliamo di un settore di primaria importanza nel quale oggi operano circa 180 imprese che, con 4.500 addetti, 2.000 autobus e 300 milioni di km prodotti, assicurano un fatturato annuo di oltre 550 milioni di euro».

«Il mercato non è ancora saturo, ha la vitalità necessaria per assorbire ulteriori quote di mobilità e accrescere la capillarità dei servizi turistici anche verso mete meno note, ma – sottolinea ancora Biscotti – un dato colpisce in negativo ed è quello della carenza di infrastrutture adeguate in grado sostenere lo sviluppo del settore. In Italia le autostazioni con stalli dedicati ai servizi di linea a media e lunga percorrenza sono solo 34, alcune mancano di servizi essenziali per i passeggeri e solo 9 sono quelle designate per l'assistenza ai passeggeri disabili. Siamo in forte ritardo rispetto agli altri Paesi europei, in alcune zone di Italia le autostazioni mancano del tutto, mentre, ad esempio, in Romania sono 87 le sole autostazioni designate. Un gap che va assolutamente colmato perché è del tutto evidente come un sistema di trasporto finalizzato anche alla mobilità turistica, per quanto articolato, sia del tutto inadeguato in mancanza di idonee infrastrutture dedicate».

Il Presidente Biscotti richiama l'attenzione sul tema dell'intermodalità. *«È un fattore di assoluta rilevanza, necessario per ottimizzare i tempi degli spostamenti, garantire fluidità e comfort del trasporto passeggeri in ambito nazionale. In questo senso è di esempio la lodevole iniziativa di Aeroporti di Roma per la creazione di un hub intermodale dedicato agli autobus adiacente all'aerostazione di Fiumicino. In Italia, secondo le nostre stime, mancano almeno 30 autostazioni. Chiediamo attenzione per il settore e risorse adeguate per almeno 300 mln € per la realizzazione di nuovi hub dotati di servizi idonei, anche in termini di accessibilità, in grado di garantire efficienza e qualità dell'offerta trasportistica».*

Anav, Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori
Piazza Dell'Esquilino, 29 Roma

Ufficio Stampa e Comunicazione

ufficio.stampa@anav.it

+39 339 5373494